



## **AVVISO PUBBLICO PER LA CREAZIONE DI UNA SHORT LIST DI FIGURE PROFESSIONALI PER IL DISTRETTO RURALE CAMPIDANO**

### **VISTI**

- lo "Statuto Speciale per la Sardegna" e le relative norme di attuazione;
- la legge regionale n. 1 del 7 gennaio 1977 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali" nel testo vigente;
- la legge regionale n. 31 del 13 novembre 1998 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" nel testo vigente;
- la determinazione n. 854 del 4 luglio 2024 con cui, ai sensi dell'art. 30 comma 4 della legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, così come modificato dall'art. 104 della legge regionale 23 ottobre 2023 n. 9, sono avocate al sottoscritto dott. Giorgio Onorato Cicalò le funzioni di Direttore del Servizio sviluppo dei territori e delle comunità rurali della Direzione generale dell'Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale;
- la legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;
- in particolare, l'articolo 6 bis "Conflitto di interessi" della predetta Legge n. 241/1990 nonché l'articolo 14 "Disposizioni particolari per i dirigenti" del Codice di comportamento del personale della Regione Autonoma della Sardegna, degli enti, delle agenzie e delle società partecipate" approvato con DGR n. 3/7 del 31/01/2014, nel merito dei quali si dichiara l'insussistenza del conflitto di interessi
- in base alle norme richiamate immediatamente sopra, dell'assenza di conflitti di interesse per quanto riguarda sé e i dipendenti che hanno preso parte al presente atto;
- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm.ii. che concerne "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n.42" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale n. 11/2006 recante "Norme in materia di programmazione, di bilancio e di contabilità della Regione Autonoma della Sardegna. Abrogazione della legge regionale 7 luglio 1975 n. 27, della legge regionale 5 maggio 1983 n. 11 e della legge regionale 9 giugno 1999 n. 2";
- la legge n. 1 del 21 febbraio 2023 avente per oggetto "Legge di stabilità 2023", pubblicata nel BURAS n. 11 del 23 febbraio 2023, supplemento ordinario n. 1;
- la legge regionale n. 17 del 19 dicembre 2023 recante "Modifiche alla legge regionale
- n. 1 del 2023 (Legge di stabilità 2023), variazioni di bilancio, riconoscimento di debiti fuori



bilancio e passività pregresse e disposizioni varie", che all'articolo 9, comma 19, stanziava la somma di Euro 5.000.000,00 per la creazione di un fondo destinato a sostenere le attività e le iniziative che i distretti del cibo intendono realizzare nel territorio;

- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";
- l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (nel testo sostituito dall' articolo 1, comma 499, della Legge 27 dicembre 2017. n. 205, a decorrere dal 1 gennaio 2018) che ha istituito i Distretti del Cibo;
- la legge regionale n. 16 del 7 Agosto 2014, capo III, che nell'ottica di promuovere lo sviluppo rurale e le produzioni collegate al contesto produttivo storico-tradizionale sardo, ha previsto l'istituzione dei distretti rurali, dei distretti agro-alimentari di qualità e dei distretti biologici quali nuovi strumenti di governance in grado di promuovere lo sviluppo territoriale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 11/8 del 11 marzo 2020 "Decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228, articolo 13. Distretti del cibo. Modifica direttive approvate con la deliberazione della Giunta regionale n. 26/45 del 30 maggio 2017";
- la determinazione dirigenziale n. 10 del 12 gennaio 2022 con cui la Regione Sardegna ha riconosciuto il Distretto Rurale Campidano, ai sensi della legge n. 16 del 7 agosto 2014 e delle direttive di attuazione allegate alla deliberazione della Giunta regionale n. 11/8 del 11 marzo 2020;
- la nota prot. 449 del 13 gennaio 2022 con cui il Distretto Rurale Campidano è stato iscritto al Registro nazionale dei distretti del cibo, istituito presso il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (nel testo sostituito dall'articolo 1, comma
- 499, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, a decorrere dal 1 gennaio 2018);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 46/14 del 22 dicembre 2023 "Istituzione di un fondo a favore dei distretti del cibo" e le Direttive di attuazione della legge regionale n. 17 del 19 dicembre 2023, art. 9, comma 19, ad essa allegate;
- la determinazione dirigenziale n. 179 del 19 febbraio 2024 "Finanziamento di iniziative promosse dai distretti del cibo ai fini dello sviluppo delle aree rurali e montane della Sardegna. Identificazione dei beneficiari e definizione delle modalità di accesso al contributo", e le disposizioni ad essa allegate, che individua i distretti beneficiari dell'iniziativa e le modalità di accesso al finanziamento;
- che in data 11 giugno 2024 il Distretto Rurale Campidano ha presentato domanda di accesso al finanziamento, attraverso comunicazione registrata al protocollo n. 15194 del 11 giugno 2024;
- la presentazione, da parte del suddetto distretto, del Programma Operativo - CUP: E98H23000810002;
- il corredo documentale trasmesso congiuntamente alla domanda di finanziamento, di cui



al protocollo n. 15194 del 11 giugno 2024, e le successive integrazioni, di cui al protocollo n. 21236 del 20 agosto 2024;

- la relazione istruttoria predisposta dal Servizio, prot. interno n. 21653 del 26 agosto 2024, che pur non materialmente allegata alla presente determinazione si intende parte integrante e sostanziale della medesima;
- che, sulla base della documentazione trasmessa dal richiedente, devono ritenersi sussistenti le condizioni richieste dalle Direttive di attuazione allegate alla delibera della Giunta regionale n. 46/14 del 22 dicembre 2023 e le disposizioni allegate alla determinazione dirigenziale n. 179 del 19 febbraio 2024, ai fini dell'accoglimento della domanda di finanziamento da parte del Distretto Rurale Campidano
- la legge regionale n. 18 del 21 novembre 2024, articolo 5, comma 20, che stanziava la somma di euro 2.500.000, al sostegno dell'attività dei distretti del cibo operanti in Sardegna, attribuendo un importo massimo di euro 300.000 per i distretti neo- costituiti che non hanno beneficiato di precedenti finanziamenti e di incrementare le risorse assegnate ai distretti già finanziati a valere sul suddetto Fondo, fino al raggiungimento dell'importo massimo concedibile ai sensi del regime *de minimis*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47/19 del 4 dicembre 2024 che approva le Direttive di attuazione della legge regionale n. 18 del 21 novembre 2024, art. 5 comma 20 e il seguente riparto dei fondi, prevedendo che i distretti che non hanno beneficiato dei finanziamenti previsti dall'articolo 9 della legge regionale n. 17 del 2023 possano ricevere un contributo massimo pari a euro 300.000 per singolo distretto beneficiario e che, viceversa, i distretti che hanno già beneficiato del suddetto stanziamento (per un importo pari a euro 263.157,00) possano beneficiare di un importo – sempre in regime *de minimis* - di un importo massimo di euro 36.843,00
- l'articolo 13 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 (nel testo sostituito dall' articolo 1, comma 499, della Legge 27 dicembre 2017. n. 205, a decorrere dal 1 gennaio 2018) che ha istituito i Distretti del Cibo;
- il Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione, del 13 dicembre 2023, relativo all' applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti *de minimis*
- la Determinazione n. 1572 Prot. Uscita n. 29890 del 05/12/2024 con cui viene comunicato l'assegnazione dell'importo– sempre in regime *de minimis* - di euro 36.843,00 a favore del distretto rurale del GAL Campidano
- il Consiglio Direttivo del Distretto Rurale Campidano del 13 giugno 2025 con cui si approva il presente avviso;



## **TUTTO QUANTO SOPRA VISTO E CONSIDERATO**

### **R E N D E N O T O**

La Fondazione Distretto Rurale Campidano, con sede in Via Roma, n.102, 09037 San Gavino Monreale (SU), intende procedere alla costituzione di una short list di figure professionali da cui attingere per l'attivazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co) o incarichi professionali con Partita IVA per l'attuazione delle attività previste dal Piano operativo del Distretto.

#### **Figure richieste:**

##### **1. DIRETTORE TECNICO**

###### **Ruolo e Compiti:**

- Coordinamento generale e supervisione operativa delle attività del Distretto.
- Pianificazione strategica e monitoraggio continuo delle attività progettuali.
- Gestione relazioni istituzionali e con stakeholder.
- Supervisione attività di comunicazione e marketing.
- Monitoraggio, valutazione e reporting.

###### **Requisiti minimi:**

- Laurea magistrale in Economia, Agraria, Ingegneria Gestionale o equivalenti.
- Master MBA o equivalente.
- Esperienza minima di 7 anni in ruoli direttivi/gestionali.
- Comprovata esperienza in gestione risorse umane e finanziarie.

**Retribuzione complessiva prevista: € 22.000**

##### **2. RESPONSABILE AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO (RAF)**

###### **Ruolo e Compiti:**

- Gestione amministrativa, contabile e finanziaria delle attività.
- Bilanci e rendicontazioni periodiche.
- Monitoraggio conformità normativa e amministrativa.
- Supporto tecnico-finanziario ai progetti.

###### **Requisiti minimi:**

- Laurea in Economia e Commercio o equipollenti.



- Esperienza minima di 7 anni in ruoli amministrativi e finanziari.
- Competenza in gestione finanziaria di progetti finanziati da fondi pubblici.

**Retribuzione complessiva prevista: € 20.000**

### **3. ANIMATORE POLIFUNZIONALE**

#### **Ruolo e Compiti:**

- Animazione territoriale e facilitazione relazioni locali.
- Supporto operativo al Direttore e RAF.
- Organizzazione eventi, seminari e workshop.
- Gestione comunicazione operativa e supporto progettuale.

#### **Requisiti minimi:**

- Laurea in Scienze Politiche o equivalente.
- Master di secondo livello preferibilmente in ambito management, innovazione delle politiche pubbliche o equivalenti
- Certificazione in Project Management (ISIPM, PMP, Prince2 o equivalente).
- Esperienza minima di 7 anni in animazione territoriale, gestione progetti e supporto operativo.

**Retribuzione complessiva prevista: € 18.000**



**Modalità di presentazione della candidatura:**

Gli interessati dovranno inviare:

- Curriculum vitae dettagliato.
- Documento d'identità valido.

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente via PEC all'indirizzo: [galcampidano@pec.agritel.it](mailto:galcampidano@pec.agritel.it) entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16 luglio 2025.

**Criteri di valutazione:**

- Coerenza ed esperienza professionale rispetto ai requisiti richiesti.
- Qualifiche aggiuntive pertinenti inserite all'interno del Curriculum.

La short list avrà validità triennale dalla data di pubblicazione.

Il presente avviso è pubblicato sul sito ufficiale [www.galcampidano.it](http://www.galcampidano.it), nella sezione dedicata.

**Informazioni:** Fondazione Distretto Rurale Campidano Tel: +39 3491586036 Email: [distrettoruralecampidano@gmail.com](mailto:distrettoruralecampidano@gmail.com)

San Gavino Monreale, 13 giugno 2025

Il Presidente  
Stefano Musanti